Incidente sul lavoro Pietro Cutrì, 27 anni, lo stava controllando

Torino, un operaio calabrese muore schiacciato dall'ascensore

Renato Parise TORINO

Un dipendente di una impresa di pulizie è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro accaduto in uno stabile in via Val della Torre, a Torino. L'uomo, che aveva 27 anni, era impegnato nel controllo di un ascensore nuovo che non era ancora entrato in funzione: è stato trovato con la testa incastrata tra il tetto della cabina e un ingranaggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Pietro Cutrì, la vittima, risiedeva a Torino, ma era originario di Sant'Eufemia d'Asporomonte; lavorava per la ditta che aveva realizzato l'ascensore.

L'ascensore è un nuovo im-

pianto realizzato all'esterno della stabile, una casa d'epoca, all'interno del cortile.

Sulla vicenda indaga la polizia. È ancora da chiarire la dinamica esatta dell'incidente. L'operaio, che stava ultimando la messa punto dell'impianto, lavorava al piano terreno.

Intanto, di concerto con il ministero degli Interni e del Lavoro arriva il decreto predisposto dalla Difesa che darà un contributo alla tutela della sicurezza sul lavoro, nell'individuazione di ciò che può comportare rischio di incidenti sul lavoro: l'ha annunciato il ministro della difesa Ignazio La Russa al termine del Cdm. Il decreto «comporta l'istituzione a Roma di sezione analisi per il monitoraggio dei fenomeni delinquenziali» e la creazione «di 4 gruppi di Carabinieri a Milano Roma Napoli e Palermo». I quattro gruppi coordineranno 101 nuclei per un totale di 506 carabinieri attivi sul territorio, ha spiegato il ministro. «È diventato finalmente operativo il decreto interministeriale predisposto di concerto con Interni e Lavoro - ha annunciato La Russa - per la riorganizzazione comando carabinieri per tutela del lavoro» con l'obiettivo di ridurre gli incidenti e i morti sul lavoro, «che sono una grave piaga». La sezione di analisi che sarà attivata a Roma «monitorerà i fenomeni delinquenziali connessi con la disciplina giuslavoristica».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.